

Cade l'accusa di ammutinamento
Lieve pena ai carabinieri

In seconda pagina le informazioni

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 45

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DI NUOVO RIVIATO
IL VOLO DI GLENN

In dodicesima pagina le informazioni

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 1962

All'unanimità dopo un ampio dibattito sulla lotta per una svolta a sinistra

Il CC approva la relazione di Togliatti

La relazione
di Nilde Jotti
sul secondo
punto all'odg

Le riunioni DC-PSDI-PRI
per il nuovo governo

I «tre» discutono il programma

Accordi di compromesso su fonti di
energia, Regioni, scuola e agricoltura

Due riunioni tripartite, sotto la presidenza dell'on. Fanfani, sono state dedicate ieri al dialogo di accostamento sul programma, con risultati che vengono definiti incoraggianti. Energia elettrica e fonti di energia in generale, Regioni, Scuola e problemi dell'agricoltura hanno impegnato per molte ore, nella mattinata e poi nel pomeriggio i partecipanti alle riunioni e cioè: Moro, Gava, Gui, Saraceno per la DC; Saragat, Viglianesi, Tremelloni e Tanassi per il PSDI; Reale, La Malfa e Macrelli per il PRI. La discussione proseguirà oggi per concludersi probabilmente nel pomeriggio. Se, come si prevede, un accordo di massima verrà raggiunto su tutti i punti presi in esame, il presidente designato dovrà incontrare, presumibilmente, gli esponenti del PSI, informare subito dopo l'on. Gronchi sugli sviluppi delle trattative, e per passare poi alla fase di definizione della struttura e della composizione del governo. Seguiranno quindi gli incontri che segneranno l'ultimo atto dell'itinerario della crisi prima della presentazione del nuovo governo al Parlamento.

Nel pomeriggio, la compagnia Nilde Jotti ha svolto la relazione sul secondo punto all'odg. Di questa, come degli interventi precedenti, diamo il resoconto in 9, 10, 11 pagina. Si è svolta quindi la discussione sulla relazione della compagnia Jotti.

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Tornando al programma per ora è dato sapere che gli accordi raggiunti sono di compromesso ed è stata lasciata all'on. Fanfani una certa autonomia circa la definizione dei tempi di attuazione dei principali provvedimenti. Per la energia elettrica, ad esempio, il compromesso consisterebbe in un'affermazione di principio a favore della nazionalizzazione: quanto ai tempi di attuazione si sa soltanto che il PSDI vorrebbe porre un limite di sei mesi entro il quale dovrebbe essere portato a conclusione uno studio esauriente del problema. La discussione si è svolta sulla base di tre progetti presentati da La Malfa, Tremelloni e Saraceno.

Per le Regioni l'accordo sarebbe intervenuto nel senso di assicurare l'approvazione della legge quadro al più presto fissando le elezioni per la sostituzione di concorrenti nel '63 o subito dopo. I socialisti sono invece per le elezioni regionali entro il prossimo mese di ottobre.

Sull'argomento si ritornerà ancora nella riunione odierna.

Quanto alla Scuola sarebbe stato deciso l'accantonamento del problema del finanziamento della scuola privata mentre la discussione si è concentrata sulla proposta di utilizzare in 5 o in 7 anni i fondi disponibili del Piano decennale. In ogni caso il piano verrebbe rielaborato per modificare sensibilmente la scala delle priorità nella spesa.

Anche per quel che concerne i problemi dell'agricoltura ci sarebbe accordo per un orientamento favorevole all'abolizione della mezzadria (salvo sempre i tempi di attuazione), sviluppo della cooperazione e del credito alle piccole aziende agricole.

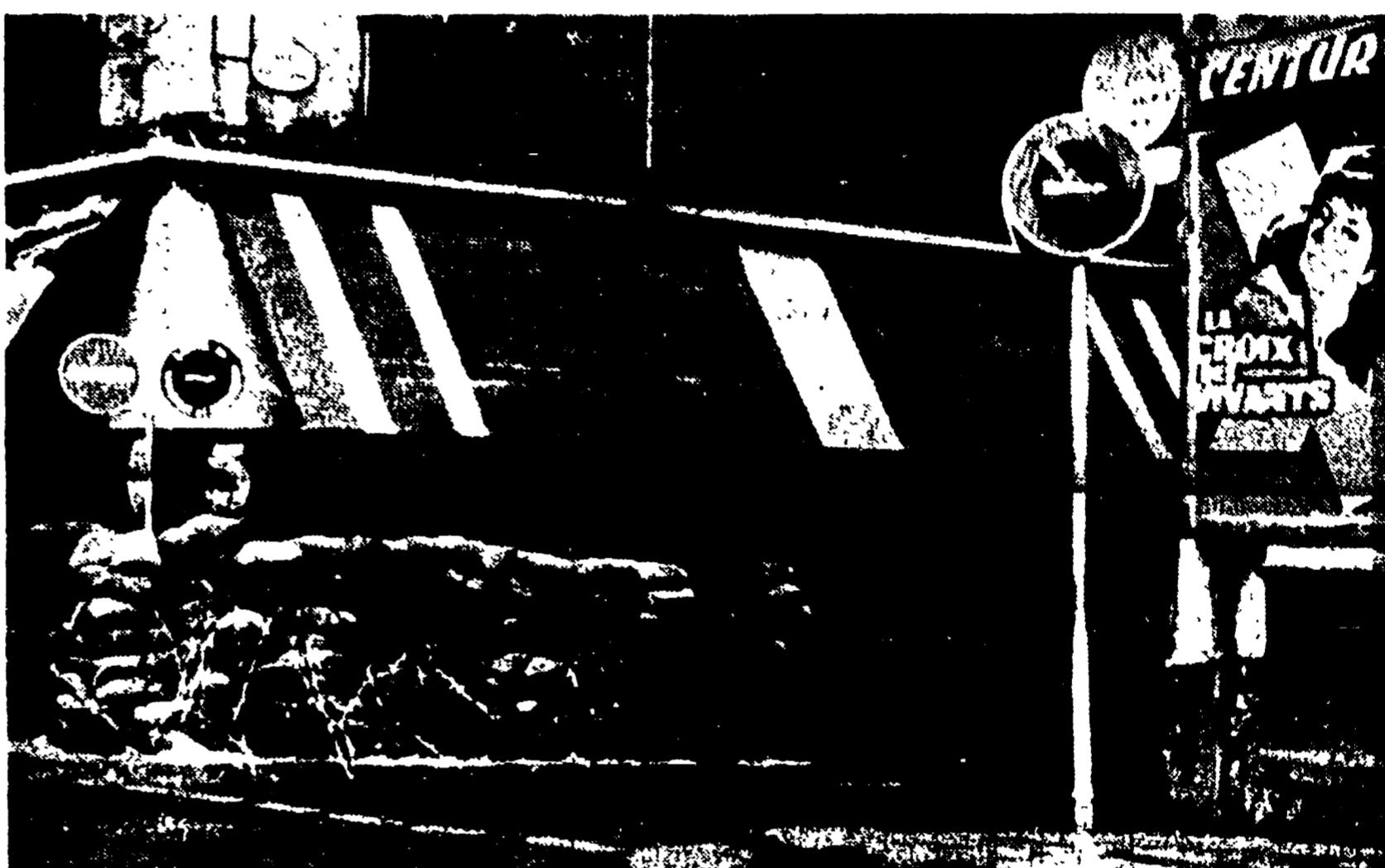
Oggi le tre delegazioni esamineranno le questioni della politica tributaria, la riforma della legislazione sulle società per azioni, i problemi della previdenza, del Lavoro e la riforma della legge di P.S.

Tutti i partecipanti alla riunione (Continua in 12 pag. 8 col.)

Manifestavano contro nuovi e vili attentati dell'O.A.S.

La polizia francese uccide tredici algerini ad Orano

Con 44 esplosioni i fascisti avevano fatto numerose vittime tra i musulmani - Voci ottimistiche sui colloqui di Joxe col GPRA in Svizzera - De Gaulle oggi da Adenauer - Disorientamento governativo dopo la grandiosa manifestazione del popolo francese



ORANO — Uno sciopero della piazza del municipio di Orano con sbarramenti di sacchetti di sabbia e di filo spinato (Telefoto A. P. - l'Unità)

Replicando alla nota di Krusciov sul disarmo

Kennedy e Macmillan dilazionano il «vertice»

I due statisti condizionano la loro partecipazione ad un progresso delle discussioni a livello inferiore - Caute dichiarazioni del presidente USA

(Dalla nostra redazione)

MOSCOW, 14. — Gli ambasciatori inglesi e americani hanno consegnato questo pomeriggio al ministro degli esteri Gromiko le risposte dei rispettivi governi al messaggio di Krusciov che invitava i capi di Stato e di governo dei 18 Paesi membri del Comitato per il disarmo a riunirsi a Ginevra il 14 marzo.